

Non poche sono le Erbe medicinali, e le Droghe, che si raccolgono nella Persia; come la Cassia, la Senna, il Legno dolce, lo Antimonio, la Gomma Armoniaca, il Sale Armoniaco, il Fieno Greco, il Galbano, ed una spezie di Rabarbaro, di cui si servono li Persiani per purgare i loro Animali. Il Rabarbaro della qualità migliore cresce nella Provincia di *Corasàn*, e viene di Persia, come si è detto nella descrizione della China, o piuttosto dalla Tartaria Orientale situata al Settentrione della medesima China.

Il Papavero Persiano è molto stimato per la sua attività, e per la quantità del sugo, che se ne sprema. In alcuni luoghi cresce all'altezza di quattro piedi, ed ha le foglie bianche. Dalla di lui Pianta traggono il sugo nel Mese di Giugno, in cui principia a diventare maturo, facendole certe piccole incisioni in croce con un coltellino, che fa cinque tagli in un colpo solo. Esce da que'tagli il sugo, il quale raccolgono la mattina avanti il levar del Sole, rinnovando allora gli stessi tagli. Da'Fornaj e posto nel pane per conciliare il sonno a que', che lo mangiano. Li Nazionali credono, che molto conferisca alla salute il mangiarne tra il desinare, e la cena; anzi il Popolo se ne ciba continuamente. Li Persiani chiamano *Afion*, noi ciocchè chiamiamo *Oppio*. Vi si trova di due sorte. Quello, che porta il nome di *Gabaar*, è lo migliore; cola dall'Albero, si condensa in brevissimo tempo, e vien ridotto in pallottole.

Non hanno li Persiani scarsezza di Zafferano, ma in copia molto maggiore in tutta la Persia si